

Ricerca SEVICOL

**“Mondo cattolico, terzo settore e comunità: il rapporto con il mercato
in tempi di crisi economica”**

LE SPESE DELLE PARROCCHIE

Milano, ottobre / novembre 2011

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

INDICE

Background, 3

Obiettivo, 3

Metodologia, 4

Fasi e tempi della ricerca, 5

Introduzione al questionario, 6

Descrizione della Parrocchia, 7

1. La gestione economica della Parrocchia, 8

1.1 Con la crisi la gestione economica è più difficile?, 8

1.2 Importanza del risparmio sulle spese, 9

1.3 Utilità percepita dell'iniziativa SEVICOL, 10

2. Le spese della Parrocchia, 11

2.1 Ammontare delle principali voci di spesa, 11

2.2 Importanza di un risparmio sulle principali voci di spesa, 13

2.3 Soddisfazione verso i fornitori per le principali voci, 14

2.4 Interesse per la conoscenza di nuovi fornitori, 15

3. Esempi di spese sulle quali si vorrebbe risparmiare, 16

3.1 Manutenzione ordinaria, 16

3.2 Manutenzione straordinaria, 17

3.3 Assicurazioni, 18

3.4 Spese ordinarie di culto, 19

3.5 Spese per acqua, gas, luce, riscaldamento, 20

3.6 Spese per manutenzione locali uso pastorale, 21

4. Consigli a SEVICOL, 22

5. Interesse per servizi di consulenza, 23

SINTESI DEI RISULTATI, 24

ALLEGATO: LOCALIZZAZIONE DELLE PARROCCHIE INTERVISTATE, 26

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

Gli enti religiosi costituiscono una importante realtà anche in campo economico. Un approfondimento sui loro acquisti

Background

SEVICOL ha richiesto a Gruppo Areté e Lexis Ricerche un approfondimento della ricerca sui processi d'acquisto degli enti religiosi italiani.

SEVICOL (Settimana della vita collettiva) è un' importante realtà che organizza da molti anni una mostra convegno annuale per comunità, enti religiosi e servizi sociali. SEVICOL si è specializzata nella promozione di eventi/servizi finalizzati a migliorare la qualità delle strutture e la professionalità delle prestazioni destinate alla collettività, con un particolare riferimento al ruolo degli enti religiosi e non profit. SEVICOL realizza inoltre con un partner editoriale l'Annuario cattolico d'Italia e la rivista Insieme.

Obiettivo

La ricerca in progetto fa seguito all'indagine qualitativa svolta nella prima parte dell'anno e si propone di approfondire i processi d'acquisto degli enti religiosi, con particolare riferimento alle Parrocchie e alle Congregazioni.

Lo scopo di fondo della ricerca è quello di raccogliere e rielaborare dati quali-quantitativi sugli acquisti e sui bisogni relativi al processo d'acquisto presso:

- Responsabili acquisti delle Parrocchie (Parroci o persone indicate dai Parroci)
- Amministratori, economi e responsabili di Congregazioni operanti nei principali ambiti d'attività (sanità, scuola, ospitalità ecc.)

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

Un approccio basato su più fasi e diverse modalità d'intervista (qualitativa e con questionario)

Metodologia

Il progetto prevede un processo di ricerca in più fasi.

Fase pilota, basata su alcune interviste qualitative a testimoni privilegiati, miranti a ricostruire il quadro delle tematiche d'interesse (es. voci di spesa e loro peso) e a impostare gli strumenti di rilevazione (questionari e tracce) per le fasi successive. Le interviste-pilota sono state condotte da ricercatori esperti di Lexis Ricerche, sulla base di una traccia concordata con la Committenza.

Fase Parrocchie, che si basa sul questionario messo a punto dopo la fase pilota. Il questionario è stato somministrato dai nostri intervistatori a un campione nazionale di Parroci (o loro incaricati).

Il campione è stato costruito in accordo con la Committenza.

La fase Congregazioni, basata su interviste qualitative a esponenti di varie Congregazioni, attive nei diversi ambiti (salute, educazione, ospitalità ecc.).

Il campione – di tipo qualitativo – è stato costruito secondo criteri concordati con la Committenza (es. tipo d'attività prevalente e dimensioni).

Fase finale. Analisi dei risultati, elaborazioni e stime, stesura di un rapporto finale e di una presentazione sintetica (spendibile in conferenza stampa o altre occasioni pubbliche).

Suggerimenti per futuri aggiornamenti.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

Realizzazione dell'indagine in ottobre e nella prima metà di novembre 2011

Fasi e tempi della ricerca

1. Fase pilota (entro settembre)

Sono state realizzate 3 interviste qualitative a Parroci.

2. Fase Parrocchie (entro ottobre)

Abbiamo realizzato 64 interviste face-to-face (personali) a questionario a un campione di altrettanti Parroci italiani (varie aree, centri di diversa dimensione, Parrocchie con e senza oratorio)

3. Fase Congregazioni (entro ottobre / inizio di novembre)

Abbiamo realizzato 10 interviste qualitative telefoniche ad altrettanti esponenti di Congregazioni

4. Fase finale (entro la metà di novembre)

Stesura dei documenti finali.

Il presente documento

Il presente documento riporta i principali risultati dell'indagine sulle spese delle Parrocchie.

Le informazioni emerse vengono presentate domanda per domanda, secondo l'ordine che avevano nel questionario, attraverso dati statistici e brevi commenti.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

Introduzione al questionario: le Parrocchie e il mercato in tempi di crisi economica.

Introduzione al Questionario

L'intervistatore si presenta e introduce l'argomento.

Mi chiamo..., sono un intervistatore che lavora per Gruppo Areté e Lexis Ricerche. Sto svolgendo una ricerca a carattere nazionale sulle spese che le Parrocchie devono sostenere per svolgere le loro attività, in un periodo di crisi economica come il presente.

La Diocesi è stata informata di questa iniziativa attraverso questa lettera che Le lascio (DARE LA LETTERA). Il nostro committente, la SEVICOL, ha mandato la lettera alla Diocesi.

SEVICOL è una società che da molti anni organizza eventi e servizi per il mondo cattolico, in particolare la Settimana della Vita Collettiva. Come editore realizza l'Annuario cattolico d'Italia e le riviste Itinerari e Insieme.

L'obiettivo che SEVICOL si propone è quello di aiutare le Parrocchie – informandole su fornitori qualificati e sperimentati, e sui loro prodotti / servizi - a mirare gli acquisti / le spese.

Questo consentirà di risparmiare risorse, trovando soluzioni coerenti con la missione di fede, etica e solidarietà tipica del mondo religioso.

Ma per poter aiutare le Parrocchie SEVICOL ha bisogno in primo luogo di conoscere le loro principali voci di spesa e le loro esigenze di risparmio. Per raccogliere informazione su questi argomenti SEVICOL ha dato incarico a Gruppo Areté e a Lexis Ricerche di realizzare la presente ricerca, attraverso interviste a un campione di Parroci italiani.

Posso iniziare con le domande? Non le porterò via molto tempo. La ricerca sarà condotta nel rispetto della Privacy e del codice deontologico dei ricercatori ESOMAR.

I dati saranno resi anonimi e trattati in modo statistico, per evitare che si possa risalire alla figura del singolo intervistato.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

0. Descrizione della Parrocchia (parliamo dell'ente religioso da Lei guidato). I. Posso chiederLe l'età? L. Da quanto tempo è Parroco? M. Da quanto tempo è Parroco in questa Parrocchia? N. Uso di internet

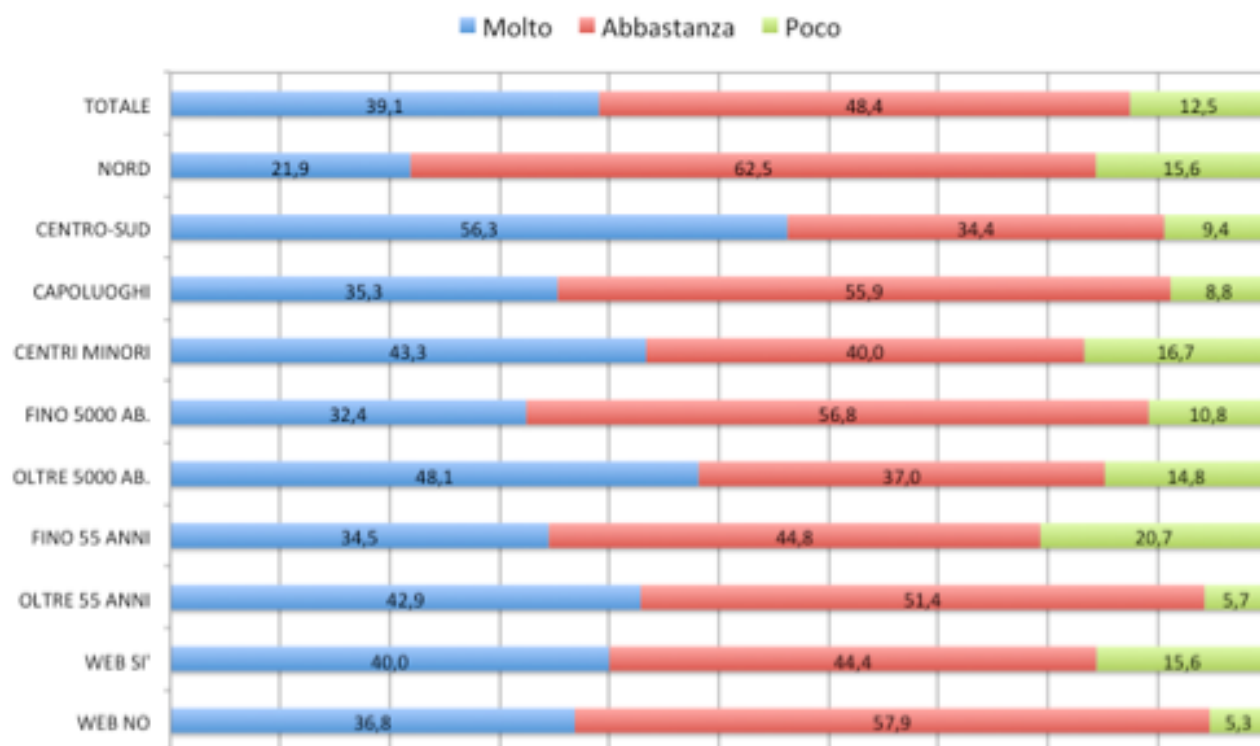
INFORMAZIONI	TOTALE	NORD	CENTRO -SUD	CAPO- LUOGHI	CENTRI MINORI	FINO A 5000 AB.	OLTRE 5000 AB.	FINO 55 anni	OLTRE 55 anni	WEB SI	WEB NO
TOTALE (Valori assoluti)	64	32	32	34	30	37	27	29	35	45	19
TOTALE (Percentuali verticali)	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Nord Ovest	25,0	50,0	0,0	26,5	23,3	21,6	29,6	20,7	28,6	28,9	15,8
Nord Est	25,0	50,0	0,0	26,5	23,3	32,4	14,8	27,6	22,9	15,6	47,4
Centro	25,0	0,0	50,0	23,5	26,7	27,0	22,2	24,1	25,7	28,9	15,8
Sud	25,0	0,0	50,0	23,5	26,7	18,9	33,3	27,6	22,9	26,7	21,1
AMPIEZZA CENTRI											
Capoluoghi	53,1	56,3	50,0	100,0	0,0	48,6	59,3	51,7	54,3	60,0	36,8
Centri minori	46,9	43,8	50,0	0,0	100,0	51,4	40,7	48,3	45,7	40,0	63,2
ANNO DI FONDAZIONE PARROCCHIA											
Prima del 1800	29,7	43,8	15,6	26,5	33,3	35,1	22,2	31,0	28,6	24,4	42,1
Dal 1801 al 1900	6,3	12,5	0,0	8,8	3,3	8,1	3,7	6,9	5,7	4,4	10,5
Dal 1901 al 1950	17,2	15,6	18,8	20,6	13,3	24,3	7,4	20,7	14,3	17,8	15,8
Dal 1951 al 1980	28,1	21,9	34,4	32,4	23,3	18,9	40,7	27,6	28,6	35,6	10,5
Oltre il 1980	3,1	3,1	3,1	0,0	6,7	0,0	7,4	0,0	5,7	0,0	10,5
Non sa	15,6	3,1	28,1	11,8	20,0	13,5	18,5	13,8	17,1	17,8	10,5
NUMERO PARROCCHIANI											
M E D I A (æ)	5052	4168	5936	5528	4513	2660	8330	3934	5978	5666	3599
NUMERO RELIGIOSI IN PARROCCHIA											
M E D I A (æ)	3,8	4,2	3,4	3,7	3,9	3,9	3,8	4,0	3,7	3,7	4,1
FIGURA INTERVISTATA											
Parroco	84,4	81,3	87,5	82,4	86,7	86,5	81,5	89,7	80,0	84,4	84,2
Curato	1,6	3,1	0,0	2,9	0,0	0,0	3,7	0,0	2,9	2,2	0,0
Vice parroco	3,1	3,1	3,1	5,9	0,0	2,7	3,7	3,4	2,9	4,4	0,0
Diacono	3,1	3,1	3,1	2,9	3,3	0,0	7,4	0,0	5,7	0,0	10,5
Segretario Parroco	3,1	6,3	0,0	5,9	0,0	2,7	3,7	3,4	2,9	4,4	0,0
Economo	1,6	0,0	3,1	0,0	3,3	2,7	0,0	0,0	2,9	0,0	5,3
Collaboratore Vicario	1,6	3,1	0,0	0,0	3,3	2,7	0,0	0,0	2,9	2,2	0,0
Vicario	1,6	0,0	3,1	0,0	3,3	2,7	0,0	3,4	0,0	2,2	0,0
ATTIVITA' GESTITE IN PARROCCHIA											
Oratorio	82,8	81,3	84,4	85,3	80,0	75,7	92,6	86,2	80,0	91,1	63,2
Centro sportivo	32,8	25,0	40,6	35,3	30,0	21,6	48,1	31,0	34,3	37,8	21,1
Asilo	12,5	21,9	3,1	14,7	10,0	8,1	18,5	3,4	20,0	11,1	15,8
Cinema	12,5	18,8	6,3	17,6	6,7	8,1	18,5	3,4	20,0	13,3	10,5
Teatro	6,3	0,0	12,5	5,9	6,7	5,4	7,4	3,4	8,6	6,7	5,3
Scuola professionale	1,6	0,0	3,1	0,0	3,3	0,0	3,7	0,0	2,9	2,2	0,0
Corsi yoga-ginnastica	1,6	3,1	0,0	2,9	0,0	0,0	3,7	3,4	0,0	2,2	0,0
Musica nei locali oratorio	1,6	0,0	3,1	2,9	0,0	2,7	0,0	0,0	2,9	0,0	5,3
Centro ascolto San Vincenzo	1,6	3,1	0,0	2,9	0,0	0,0	3,7	3,4	0,0	2,2	0,0
Circolo Anspi	1,6	3,1	0,0	0,0	3,3	2,7	0,0	0,0	2,9	0,0	5,3
Scout	1,6	3,1	0,0	2,9	0,0	2,7	0,0	3,4	0,0	2,2	0,0
Nessuna	15,6	15,6	15,6	14,7	16,7	21,6	7,4	13,8	17,1	8,9	31,6

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

1. La gestione economica della Parrocchia

1.1 La crisi sta rendendo più difficile che in passato la gestione economica della Sua Parrocchia? Se sì, molto, abbastanza, poco?

Base: 64 intervistati



Gestione più difficile. Nel complesso il campione segnala che la gestione economica delle Parrocchie è divenuta più difficile che in passato.

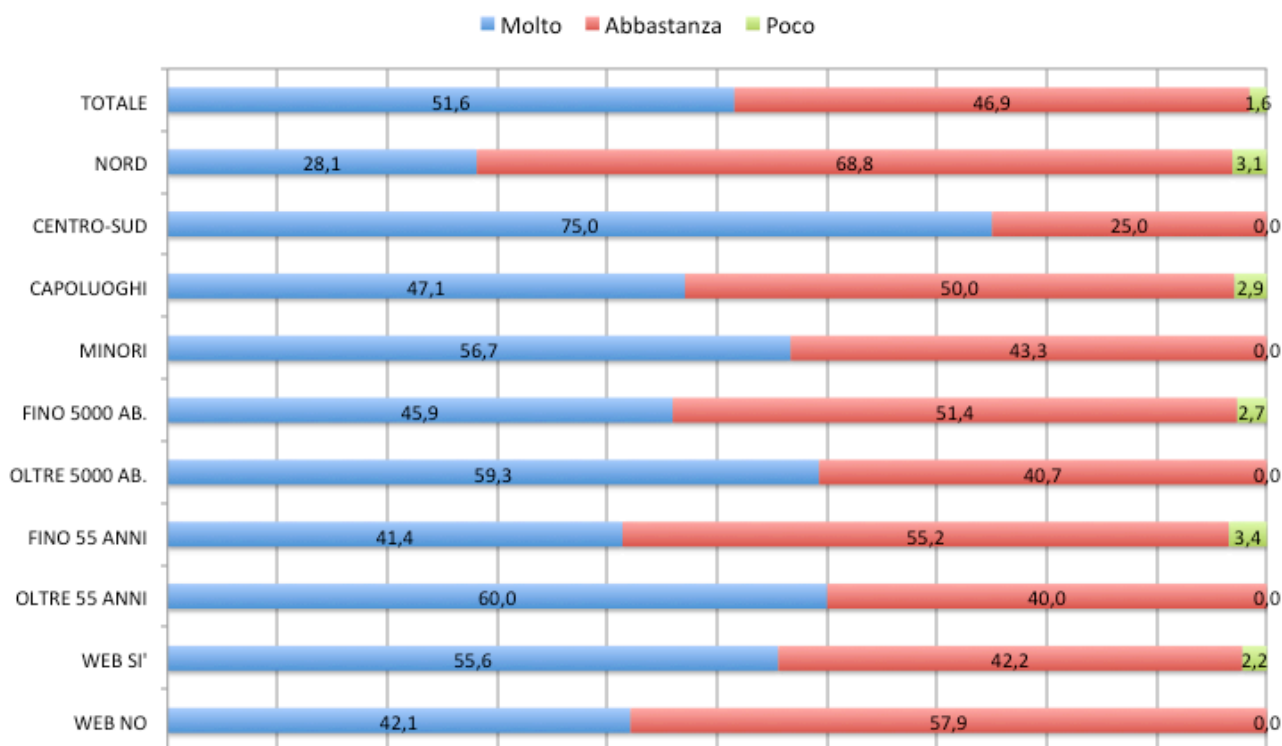
Molto più difficile. Le maggiori difficoltà sono segnalate nel Centro-Sud e dai Parroci oltre i 55 anni (che non vanno in internet).

Meno colpiti. Dai risultati emersi, sembrano meno colpite dalla crisi economica le Parrocchie del Nord, nei centri minori, con Parroci più giovani (che vanno in internet).

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

1.2 Sarebbe importante per Lei poter fare dei risparmi sulle spese che la Parrocchia deve sostenere? Se sì, molto, abbastanza, poco?

Base: 64 intervistati



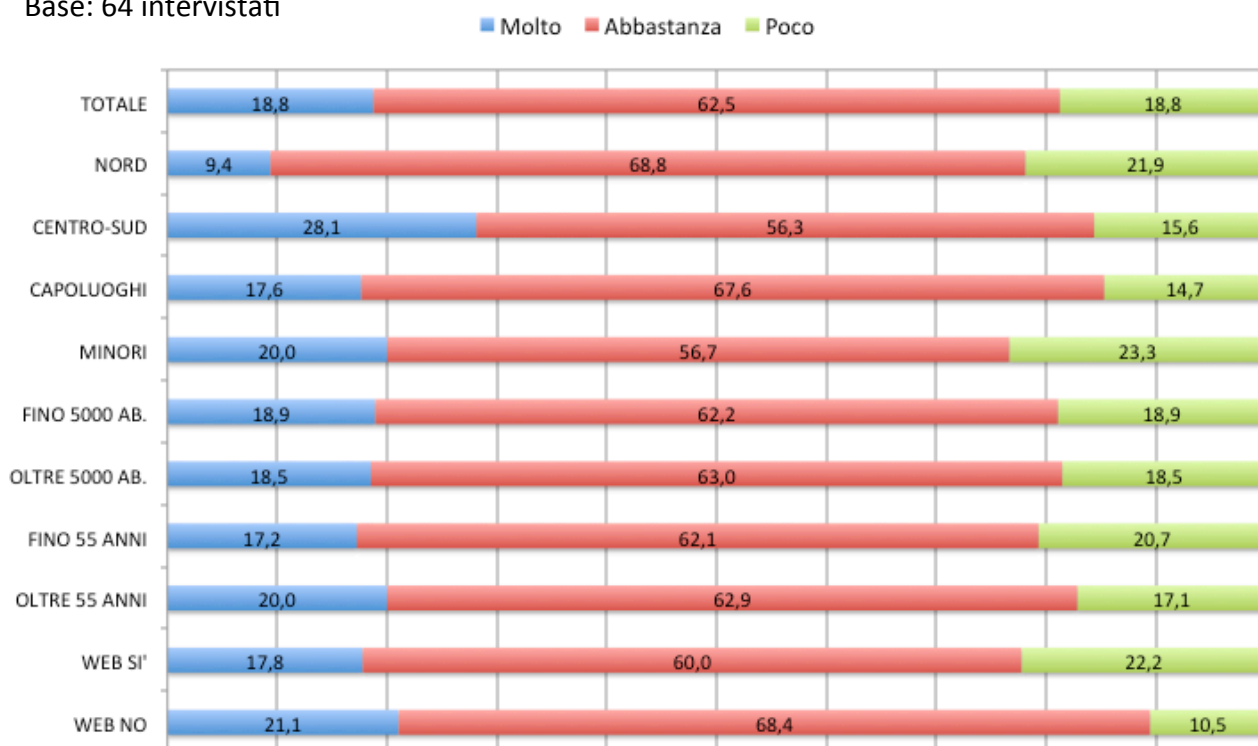
Risparmio importante. Per gli intervistati il poter fare risparmi sulle spese è in generale importante, e sono pochi (1,6%) coloro che lo ritengono poco importante.

Molto importante per la maggioranza. Coloro che ritengono molto importante poter risparmiare sono maggioranza relativa (oltre 51%), con notevoli differenze tra Nord (28%) e Centro-Sud (57%). Il risparmio è giudicato molto importante dagli intervistati oltre i 55 anni (60%), ma anche da coloro che vanno in Internet (56%).

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

1.3 SEVICOL intende aiutare le Parrocchie a risparmiare, fornendo informazione qualificata su fornitori e buoni prodotti / servizi affidabili e sperimentati nel mondo degli enti religiosi italiani. Le sembra utile questa iniziativa? Se sì, molto, abbastanza, poco?

Base: 64 intervistati



Iniziativa abbastanza importante. Per gli intervistati l'iniziativa SEVICOL appare abbastanza importante (62% circa).

Molto importante per alcuni. Coloro che ritengono molto importante l'iniziativa sono il 19% circa, con nette accentuazioni al Centro-Sud (28%), mentre al Nord sono poco più del 9%.

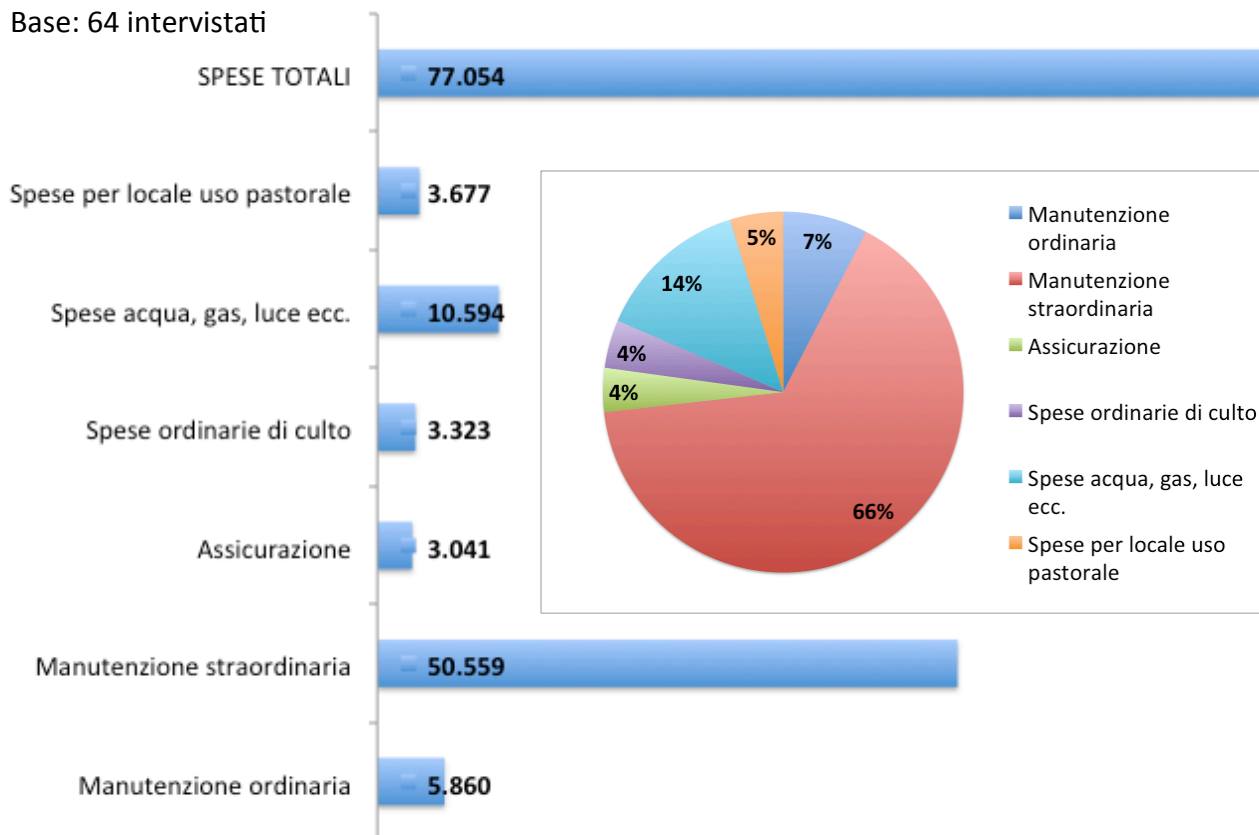
Poco importante per una minoranza. Coloro che giudicano poco importante l'iniziativa sono circa il 19%. Si nota qualche accentuazione presso gli intervistati dei centri minori (23%) e presso coloro che vanno in internet (22%).

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

2. Le spese della Parrocchia. Le leggo ora una serie di voci di spesa. Per ognuna vorrei sapere alcune cose.

2.1 A quanto ammonta in euro ciascuna di queste voci di spesa - in un anno – in una Parrocchia come la Sua?

Base: 64 intervistati



Peso elevato della manutenzione straordinaria. Le spese per la manutenzione straordinaria sono determinanti, raggiungendo mediamente il 66%, pari a 50.500 euro circa su un totale di circa 77.000 sulle 6 voci chiamate in questione.

Seguono a distanza le spese per le utenze. Acqua, luce, gas, riscaldamento seguono a distanza, con una media del 14% (oltre 10.000 euro).

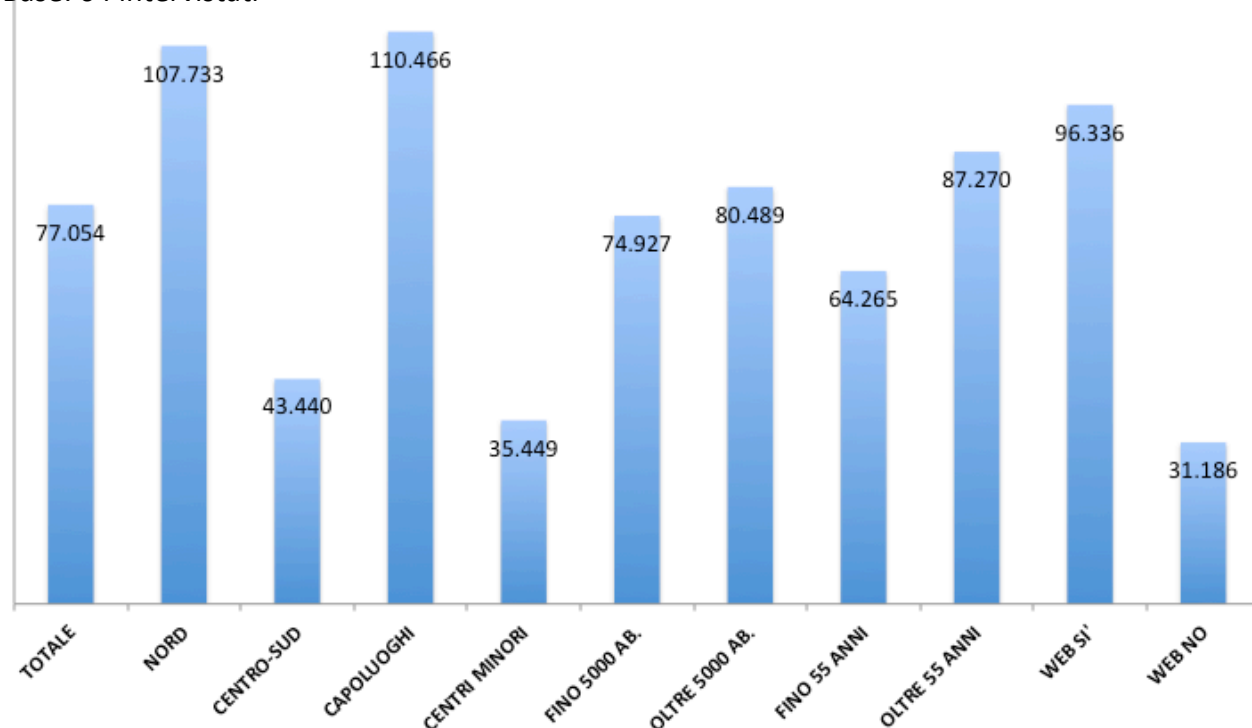
Manutenzione ordinaria in terza posizione. Queste spese ammontano mediamente al 7% (circa 5.900 euro).

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

2. Le spese della Parrocchia. Le leggo ora una serie di voci di spesa. Per ognuna vorrei sapere alcune cose.

2.1 A quanto ammonta in euro ciascuna di queste voci di spesa - in un anno – in una Parrocchia come la Sua?

Base: 64 intervistati



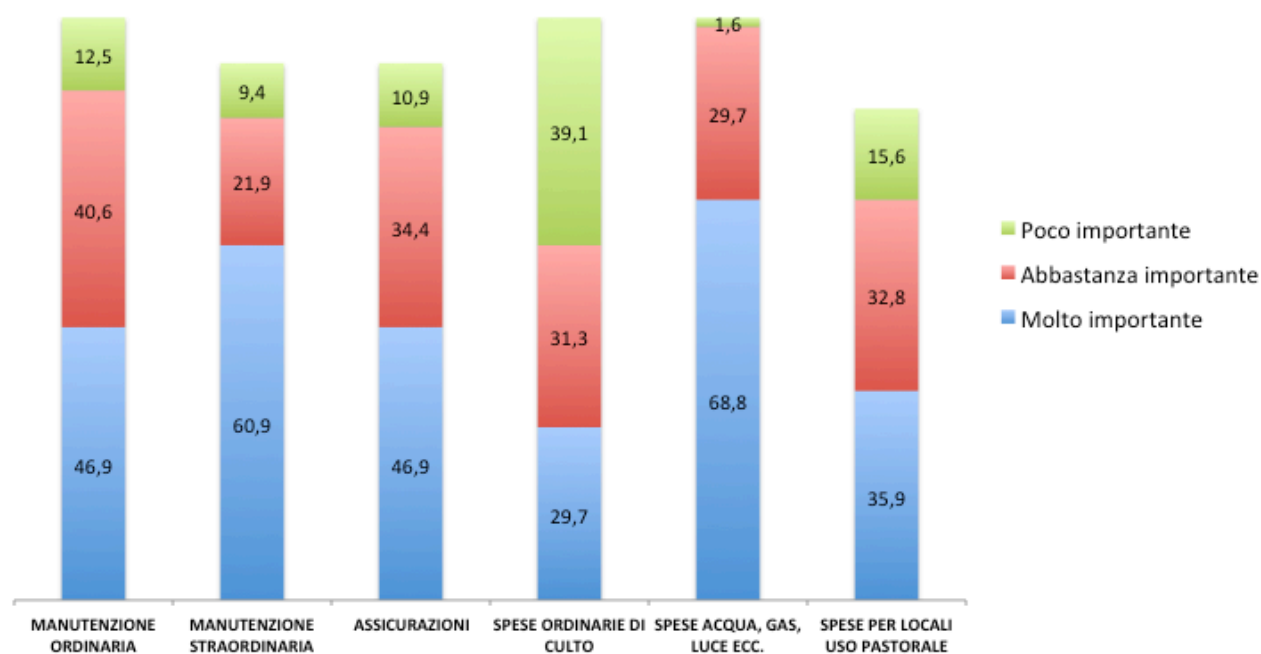
Notevoli differenze tra le Parrocchie. La spesa media totale per le 6 voci considerate varia molto nelle diverse tipologie di Parrocchie: si va dai 108.000 euro circa nel Nord ai 43.000 circa del Centro-Sud, dai 110.000 dei capoluoghi ai 35.000 dei centri minori. Le Parrocchie i cui Parroci vanno in Internet presentano spese mediamente più elevate (circa 96.000 euro contro 31.000 dei Parroci che non vanno in internet). Il numero degli abitanti per Parrocchia sembra pesare meno (75.000 euro circa fino a 5.000 abitanti, 80.000 circa oltre 5.000)

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

2. Le spese della Parrocchia. Le leggo ora una serie di voci di spesa. Per ognuna vorrei sapere alcune cose.

2.2 Quanto sarebbe importante per Lei poter risparmiare per ciascuna di queste voci? Molto importante, abbastanza importante o poco importante?

Base: 64 intervistati



Utenze e spese straordinarie: risparmi più importanti. Ben il 69% degli intervistati ritiene molto importante poter risparmiare sulle spese per le utenze di luce, gas, acqua ecc.

Seguono con il 61% circa le spese per la manutenzione straordinaria.

Vengono poi le spese per la manutenzione ordinaria e quelle per le assicurazioni, entrambe al 50% circa.

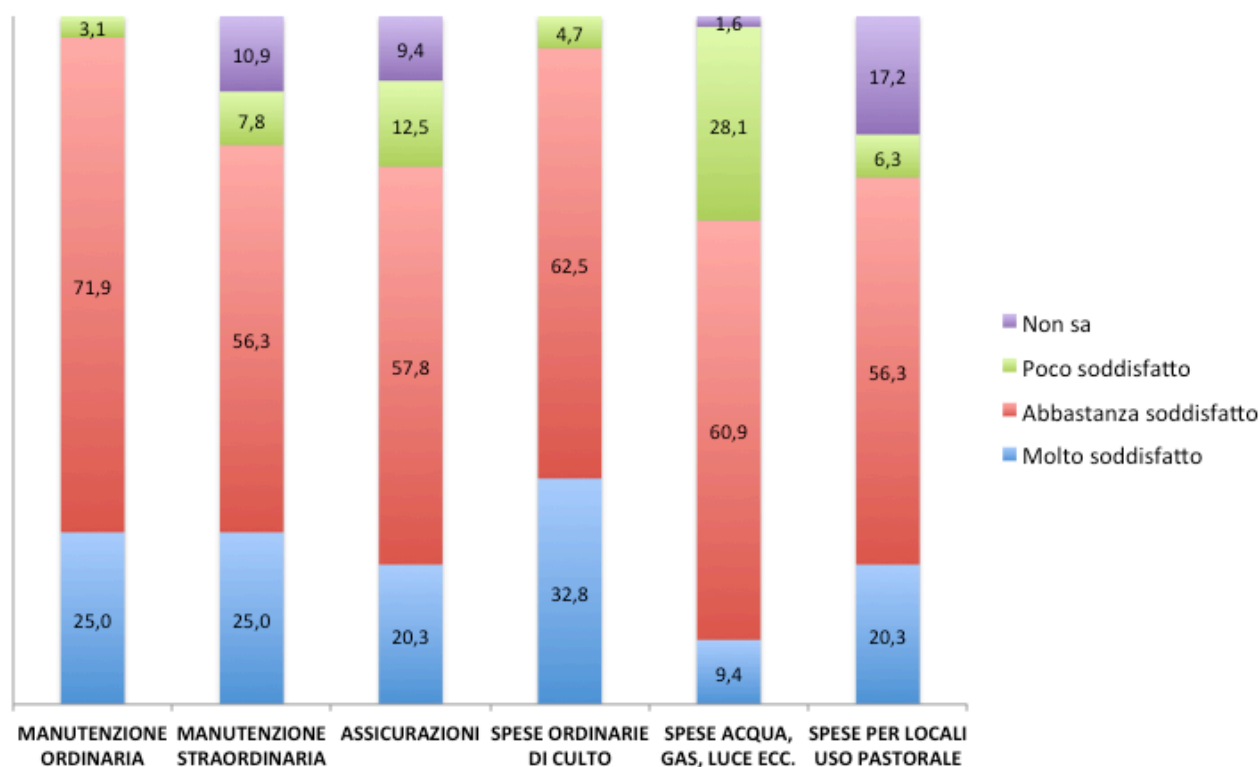
Nel 36% circa dei casi si giudica molto importante poter risparmiare sulle spese di manutenzione dei locali a uso pastorale. Chiudono la fila le spese ordinarie di culto con il 30% circa (il 39% ritiene poco importanti i risparmi su quest'ultima voce).

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

2. Le spese della Parrocchia. Le leggo ora una serie di voci di spesa. Per ognuna vorrei sapere alcune cose.

2.3 Quanto è soddisfatto dei Suoi fornitori che fanno capo a questa voce di spesa? Molto soddisfatto, abbastanza soddisfatto, poco soddisfatto?

Base: 64 intervistati



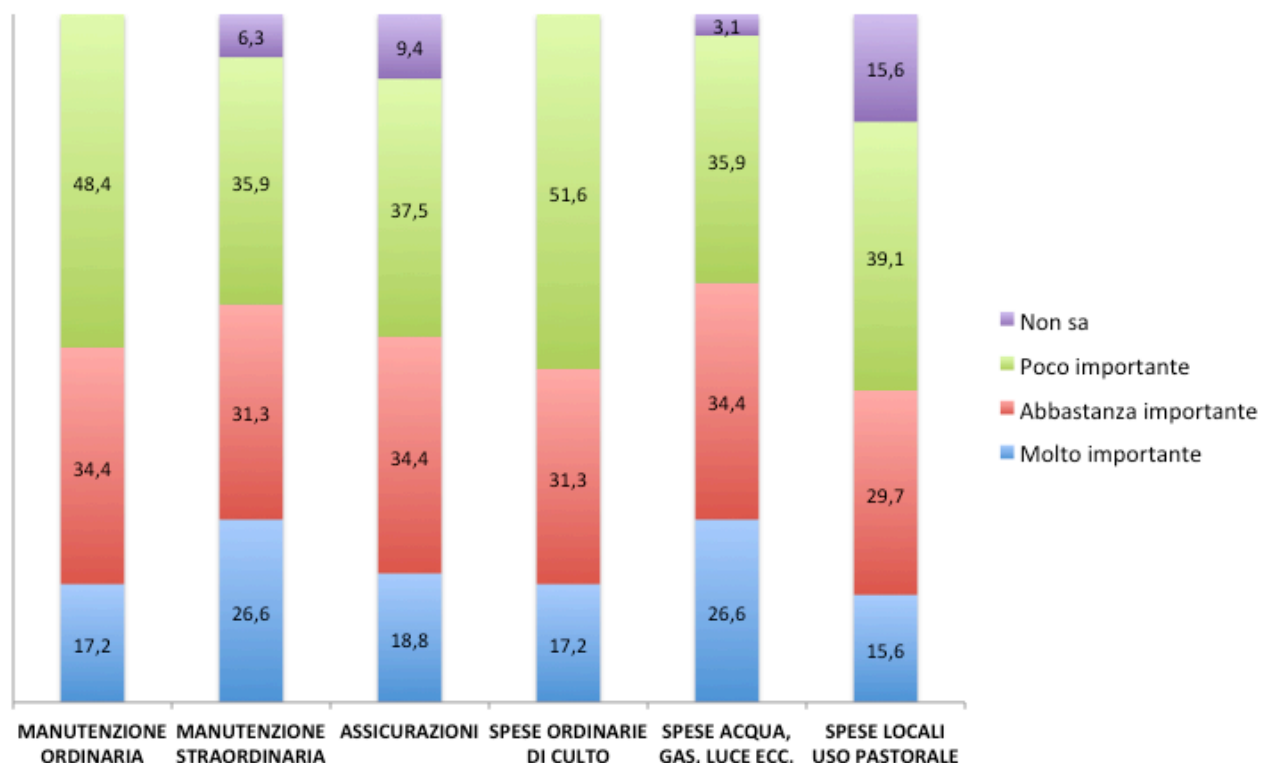
Abbastanza soddisfatti ma non su tutta la linea. I molto soddisfatti dai fornitori sono in generale una minoranza, mentre la maggioranza tende a dirsi “abbastanza soddisfatta”. Si notano tuttavia alcune differenze. Vi è infatti un 28% di poco soddisfatti per quanto riguarda le spese per acqua, luce, gas / riscaldamento, mentre i molto soddisfatti non vanno oltre il 9,4%. Altri fornitori meno soddisfacenti sono quelli assicurativi (solo 20% di molto soddisfatti e 12% di poco soddisfatti; 9% che non sa quanto dichiararsi soddisfatto) e quelli per la manutenzione straordinaria (25% di molto soddisfatti e 8% di poco soddisfatti; 11% che non sa quanto dichiararsi soddisfatto).

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

2. Le spese della Parrocchia. Le leggo ora una serie di voci di spesa. Per ognuna vorrei sapere alcune cose.

2.4 Quanto sarebbe importante per Lei poter conoscere nuovi fornitori per questa voce di spesa? Molto importante, abbastanza importante o poco importante?

Base: 64 intervistati



Maggioranza molto o abbastanza interessata a conoscere nuovi fornitori. In generale la quota di coloro che sono molto o abbastanza interessati a conoscere nuovi fornitori è vicina al 50%. Si giunge tuttavia a valori superiori al 50% per le utenze di acqua, luce, gas / riscaldamento (quasi 61%) e per la manutenzione straordinaria (58% circa). Le voci per le quali il problema appare un po' meno sentito sono quelle relative alla manutenzione dei locali a uso pastorale (45% circa), per le quali tuttavia il 16% circa non sa dire quanto sia importante conoscere nuovi fornitori.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

3. Più in dettaglio: alcuni esempi. Più in dettaglio, all'interno di ciascuna delle voci di spesa appena viste, ci sono dei particolari capitoli per i quali sarebbe particolarmente importante poter risparmiare? Me ne può indicare uno o due esempi per ciascuna voce? Io prendo nota.

Base: 64 intervistati

3.1 Manutenzione ordinaria

A seguito di questa domanda aperta, gli intervistati citano a titolo d'esempio i seguenti capitoli di spesa (in ordine di frequenza):

- Lavori edili (servizi di muratura, piccoli lavori edili, riparazioni bagni, riparazione pluviali); 11% delle citazioni
- Pulizie (spese per ditta pulizia specializzata in luoghi di culto, pulizia canonica / chiesa, pulizia ordinaria); 8% delle citazioni
- Spese per la chiesa (manutenzione banchi, tovaglie altari, addobbi); 8% delle citazioni
- Tinteggiatura pareti (6% delle citazioni)
- Spese per la canonica (5% delle citazioni)
- Idraulica (piccola manutenzione); 3% delle citazioni
- Impianti elettrici (microfoni, impianto luci); 3% delle citazioni
- Manutenzione caldaie; 2% delle citazioni
- Manutenzione campo di calcio; 2% delle citazioni.

Alcuni intervistati hanno parlato anche delle origini dei risparmi che vorrebbero poter fare su queste voci:

- Risparmio sui fornitori (contratti vantaggiosi con le imprese, fornitori economici, chiedere il preventivo a più fornitori, chiedere dilazioni); 9% delle citazioni
- Risparmio sui materiali (6% delle citazioni).

E' da notare che nell'11% dei casi si pensa anche ad aiuti esterni, da parte dei parrocchiani (contributi economici o di lavoro), del comune o di altri enti religiosi.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

3. Più in dettaglio: alcuni esempi. Più in dettaglio, all'interno di ciascuna delle voci di spesa appena viste, ci sono dei particolari capitoli per i quali sarebbe particolarmente importante poter risparmiare? Me ne può indicare uno o due esempi per ciascuna voce? Io prendo nota.

Base: 64 intervistati

3.2 Manutenzione straordinaria

Gli intervistati citano a titolo d'esempio i seguenti capitoli di spesa (in ordine di frequenza):

- Restauri (grossi lavori di restauro, restauro mosaici, ditte specializzate in restauri); 12,5% delle citazioni
- Ristrutturazioni (grosse ristrutturazioni, ristrutturazioni bagni); 8% delle citazioni
- Rifacimenti tetti (campanile, altro); 5% delle citazioni
- Impianto di riscaldamento (nuovo impianto, fotovoltaico, energie alternative); 5%
- Tinteggiature (5%)
- Rifacimenti facciate (chiesa, altro); 3%
- Impianto elettrico (3,1%)
- Altre manutenzioni (banchi della chiesa, infissi); 3%
- Costruzioni (asilo); 2%

Alcuni intervistati hanno parlato anche delle origini dei risparmi che vorrebbero fare su queste voci:

- Risparmio sui fornitori (su imprese edili, manodopera, fornitori con prezzi più bassi ecc.); 20% delle citazioni
- Risparmio sui materiali (9% delle citazioni).

E' da notare che:

- Nel 8% dei casi si dichiara di tenere sotto controllo queste spese, cercando di non farle tutti gli anni o di spendere il meno possibile
- Nel 6% dei casi si pensa anche ad aiuti esterni, dello stato (Beni culturali) o del comune.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

3. Più in dettaglio: alcuni esempi. Più in dettaglio, all'interno di ciascuna delle voci di spesa appena viste, ci sono dei particolari capitoli per i quali sarebbe particolarmente importante poter risparmiare? Me ne può indicare uno o due esempi per ciascuna voce? Io prendo nota.

Base: 64 intervistati

3.3 Assicurazioni

Gli intervistati citano a titolo d'esempio i seguenti capitoli di spesa (in ordine di frequenza):

- Si vorrebbero risparmi sulle polizze (furto, incendio, Rc terzi, per eventi sportivi, per atti vandalici, per infortuni a volontari / collaboratori; vi è chi vorrebbe risparmiare attraverso polizze cumulative o su tutte le polizze); 33% delle citazioni

Alcuni intervistati anziché di polizze hanno parlato anche dei risparmi che vorrebbero fare sui fornitori assicurativi (11%).

Vorrebbero:

- Fornitori più competitivi (3%)
- Polizze online per edifici di culto (3%)
- Tariffe più basse (3%)
- Fornitori più etici, con bassi ricavi (2%)
- Pagamenti rateali (2%)

Nel 62% dei casi non si segnalano esigenze particolari (in un caso si afferma che le assicurazioni sono già "tirate al massimo").

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

3. Più in dettaglio: alcuni esempi. Più in dettaglio, all'interno di ciascuna delle voci di spesa appena viste, ci sono dei particolari capitoli per i quali sarebbe particolarmente importante poter risparmiare? Me ne può indicare uno o due esempi per ciascuna voce? Io prendo nota.

Base: 64 intervistati

3.4 Spese ordinarie di culto

Gli intervistati citano a titolo d'esempio i seguenti capitoli di spesa (in ordine di frequenza):

- Si vorrebbero risparmi sui prodotti (37%)
 - Cera / candele votive (19%)
 - Ostie (8%)
 - Vino (5%)
 - Altro (6%): addobbi floreali, arredi sacri, incensi, stampa libretti per la Messa
- Alcuni intervistati anziché di prodotti hanno parlato dei risparmi che vorrebbero fare sui fornitori (5%). Vorrebbero:
 - Fornitori con prezzi migliori (3%)
 - Fornitori più etici, con bassi ricavi (2%)

Alcuni altri pensano - per far fronte a queste spese - di ricorrere a donazioni di parrocchiani, oppure alla riduzione degli sprechi in generale.

Nel 66% dei casi non si segnalano esigenze particolari.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

3. Più in dettaglio: alcuni esempi. Più in dettaglio, all'interno di ciascuna delle voci di spesa appena viste, ci sono dei particolari capitoli per i quali sarebbe particolarmente importante poter risparmiare? Me ne può indicare uno o due esempi per ciascuna voce? Io prendo nota.

Base: 64 intervistati

3.5 Spese per spese acqua, gas, luce, riscaldamento

Gli intervistati citano a titolo d'esempio i seguenti capitoli di spesa (in ordine di frequenza):

- Riscaldamento (metano, gas); 41% dei casi
- Luce / elettricità (36%)
- Acqua (3%)

Altri indicano modalità per il risparmio:

- Impianti a energie alternative (pannelli solari, fotovoltaico); 6%
- Il ricorso a gestori con basse tariffe per edifici di culto; 3%
- Diverse formule di fornitura (pagare una quota fissa, non a consumo; fare contratti collettivi con altre Parrocchie); 3%

Vi è chi include in queste voci anche l'utenza telefonica e si vorrebbero contratti con tariffe agevolate (6%).

Solo il 22% dei casi non segnala esigenze particolari.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

3. Più in dettaglio: alcuni esempi. Più in dettaglio, all'interno di ciascuna delle voci di spesa appena viste, ci sono dei particolari capitoli per i quali sarebbe particolarmente importante poter risparmiare? Me ne può indicare uno o due esempi per ciascuna voce? Io prendo nota.

Base: 64 intervistati

3.6 Spese per manutenzione locali uso pastorale (oratorio, aule catechistiche)

Gli intervistati citano a titolo d'esempio i seguenti capitoli di spesa (in ordine di frequenza):

- Acquisto di materiali (attrezzistica / attrezzature sportive, tavoli, arredo ambienti, oggetti per catechismo); 14%
- Spese per aule di catechismo (11%)
- Spese per pulizie ambienti (9%)
- Riparazioni e manutenzioni (es. vetri o tubi rotti, ripristini e tinteggiature); 8%
- Riscaldamento, luce elettrica (5%)

Vi è chi include in queste voci anche l'utenza telefonica e si vorrebbero contratti con tariffe agevolate (6%).

Nel 12% dei casi si fa notare che i parrocchiani contribuiscono gratuitamente a questo ambito di intervento.

Nel 50% dei casi non si segnalano esigenze particolari.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

4. Consigli a SEVICOL. Che cosa potrebbe suggerire a SEVICOL perché possa aiutare una Parrocchia come la Sua a risparmiare sulle spese? Me lo può dire con le Sue parole? Io prendo nota.

Secondo gli intervistati, SEVICOL dovrebbe:

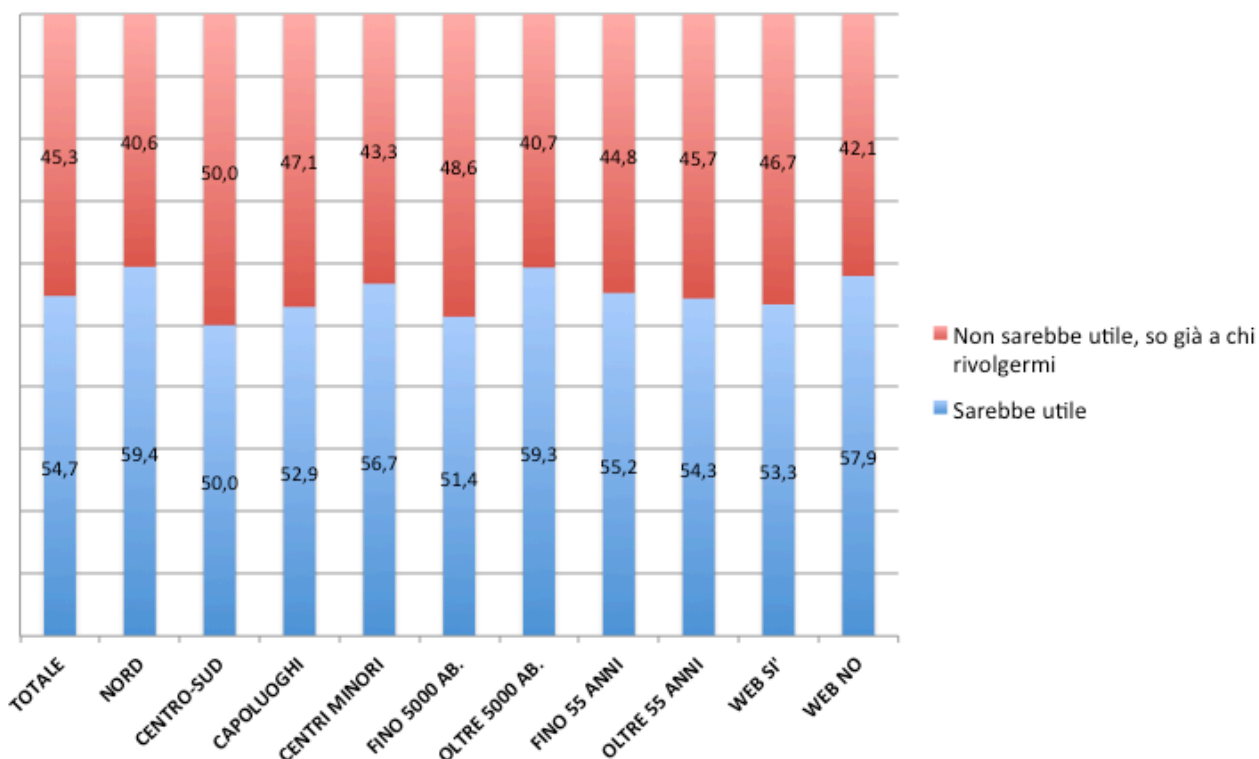
- Fornire indicazioni sui fornitori (69%)
 - Sia informando su quelli più convenienti (36%), per esempio nel campo delle energie alternative, dei lavori edili, dei mutui; l'informazione potrebbe avvenire tramite Call Center, mandando offerte speciali, attraverso un elenco gratuito aggiornato annualmente
 - Sia segnalando quelli più seri / competenti (24%), attraverso elenchi vagliati, credenziali / certificazioni, per esempio nelle opere murarie, nell'idraulica, nell'elettricità
 - Sia indicando fornitori locali (9%), per le ristrutturazioni, le caldaie
- Favorire / creare dei gruppi d'acquisto (14%), per ottenere sconti quantità
- Offrire consulenza (12%), facendo conoscere esperti o creando uffici specializzati o cooperative specializzate in fisco / sgravi fiscali, taglio dei costi, ma anche per trovare ditte esperte negli edifici antichi
- Ottenere o favorire l'instaurarsi di convenzioni (es. per la telefonia, per la manutenzione straordinaria), attraverso la Curia o la FACI (Federazione Associazioni Clero Italia); 5%.

Il 25% circa degli intervistati dichiara di non saper dare suggerimenti, mentre il 3% dichiara di essere soddisfatto così.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

5. Consulenza. Riterrebbe utili dei servizi di consulenza per le Parrocchie, per esempio sulla manutenzione straordinaria (es. impianti di riscaldamento / fotovoltaico, ristrutturazioni ecc.), oppure sa già a chi rivolgersi nel caso avesse bisogno di consigli (es. parrochiani esperti, Diocesi)?

Base: 64 intervistati



Maggioranza interessata alla consulenza. Oltre la metà degli intervistati (55% circa) dichiara che riterrebbe utile avere dei servizi di consulenza sui temi indicati o altri simili.

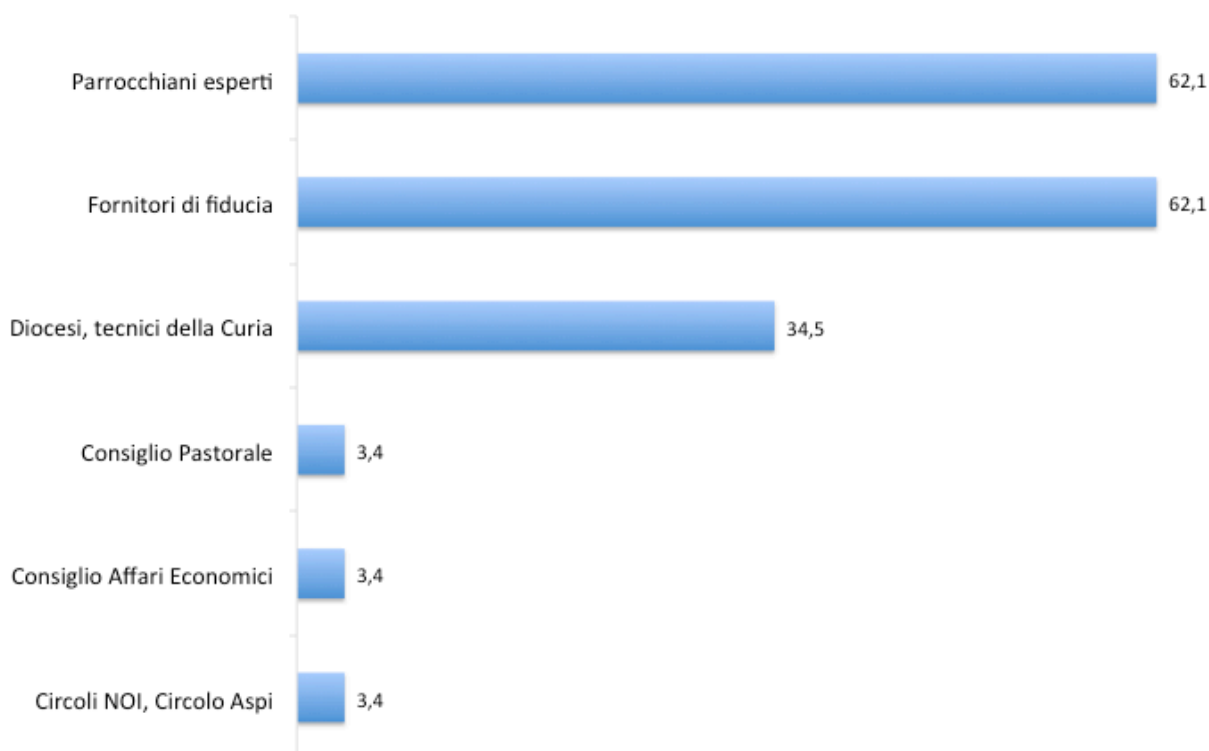
Si notano accentuazioni d'interesse nel Nord (59% circa), nei centri minori (57% circa), nelle Parrocchie con più di 5.000 abitanti, presso coloro che non usano internet. Relativamente minore appare l'interesse nel Centro-Sud (50%) e nei centri minori (51% circa).

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

5. Consulenza. 5.1 (SE NON UTILE) A chi si rivolge o rivolgerebbe? (LEGGERE LE RISPOSTE. POSSIBILI RISPOSTE MULTIPLE)

- Parrocchiani esperti 1 Diocesi 2 Fornitori di fiducia 3
 Enti / Associazioni 4 Altri (Specificare)

Base: 29 casi (chi saprebbe già a chi rivolgersi per servizi di consulenza per le Parrocchie=



Altre fonti per chi non è interessato alla consulenza. Coloro che non sono interessati alla consulenza (45%) dichiarano di disporre già di fonti informative. Al primo posto tra queste fonti vengono indicati a pari merito i parrocchiani “esperti” e i fornitori “di fiducia” (entrambi al 62%).

Viene poi la Diocesi (con gli esperti della Curia) al 34%.

Sono anche indicati il Consiglio pastorale, il Consiglio affari economici e i Circoli NOI e Anspi.

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

Sintesi dei principali risultati

1. La crisi economica ha reso più difficile la gestione economica delle Parrocchie. Secondo il 39% è diventata *molto* più difficile, secondo il 48% *abbastanza*, e solo per il 12% *un po'* più difficile.
2. La grande maggioranza del campione ritiene molto (52%) o abbastanza (47%) importante poter risparmiare sulle spese.
3. L'iniziativa di SEVICOL – mirante ad aiutare le Parrocchie attraverso l'informazione su fornitori e prodotti / servizi - è giudicata abbastanza utile dal 62% circa degli intervistati (molto importante per il 19%).
4. La spesa media annua delle Parrocchie – per le sei voci studiate – ammonta a circa 77.000 euro, con notevoli differenze tra le varie tipologie di Parrocchie. L'ammontare complessivo di queste voci varia molto a seconda dei tipi di Parrocchie presi in esame. Sono più alte al Nord e nei capoluoghi (in cui superano i 100.000 euro), più basse nel Centro-Sud (circa 43.000 euro) e nei centri minori (circa 35.000).
5. La voce più consistente è quella relativa alla manutenzione straordinaria (66%), seguita a distanza dalle spese per le utenze (14%).
6. Si vorrebbe poter risparmiare soprattutto per le utenze (indicate dal 69%) e per la manutenzione straordinaria (61%).
7. Dei fornitori attuali si è di solito abbastanza soddisfatti, ma il grado di soddisfazione pare più basso per le utenze (e in parte per le assicurazioni). La situazione appare comunque migliorabile per tutte le forniture.
8. La maggioranza degli intervistati è interessata a conoscere nuovi fornitori, con accentuazioni per le utenze e per la manutenzione straordinaria.
9. In termini di suggerimenti a SEVICOL, gli intervistati propongono di fornire indicazioni sui fornitori, informando su quelli più convenienti (36%), su quelli più seri / competenti (24%), e su quelli operanti in zona (9%). Si vorrebbe inoltre che SEVICOL favorisse la creazione di gruppi d'acquisto (14%), lo sviluppo di convenzioni (5%), che offrisse consulenza su fisco / costi (12%).
10. L'interesse per servizi di consulenza è espresso dal 55% circa degli intervistati (coloro che non sono intervistati si rivolgono a parrochiani esperti, a fornitori di fiducia ma anche alla Diocesi o ad associazioni).

Approfondimento sui processi d'acquisto degli enti religiosi

ALLEGATO: LOCALIZZAZIONE DELLE PARROCCHIE INTERVISTATE

PROVINCIA	DIOCESI	PROVINCIA2	DIOCESI4
AL	ALESSANDRIA	NA	NAPOLI
AL	ALESSANDRIA	NA	NAPOLI
AL	ACQUI TERME	NA	NAPOLI
AL	ACQUI TERME	NA	NAPOLI
AN	SENIGALLIA	PG	PERUGIA / CITTA' DELLA PIEVE
AN	SENIGALLIA	PG	PERUGIA / CITTA' DELLA PIEVE
AN	ANCONA-OSIMO	PG	ASSISI
AN	ANCONA-OSIMO	PG	PERUGIA / CITTA' DELLA PIEVE
BG	BERGAMO	RC	REGGIO C./BOVA
BG	BERGAMO	RC	REGGIO C./BOVA
BG	BERGAMO	RC	REGGIO C./BOVA
BO	BOLOGNA	RC	REGGIO C./BOVA
BO	BOLOGNA	RG	RAGUSA
BO	BOLOGNA	RG	RAGUSA
BO	BOLOGNA	RG	RAGUSA
BS	BRESCIA	RG	RAGUSA
FG	CERIGNOLA/A.SATRIANO	RM	ROMA
FG	CERIGNOLA/A.SATRIANO	RM	ROMA
FG	FOGGIA-BOVINO	RM	ROMA
FG	FOGGIA-BOVINO	RM	ROMA
FI	FIRENZE	TN	TRENTO
FI	FIRENZE	TN	TRENTO
FI	FIRENZE	TN	TRENTO
FI	FIRENZE	TN	TRENTO
IM	ALBENGA-IMPERIA	TS	TRIESTE
IM	ALBENGA-IMPERIA	TS	TRIESTE
IM	ALBENGA-IMPERIA	TS	TRIESTE
IM	IMPERIA	TS	TRIESTE
MI	MILANO	VR	VERONA
MI	MILANO	VR	VERONA
MI	MILANO	VR	VERONA
MI	MILANO	VR	VERONA